

LA RASSEGNA

Il Tib in finale a "I teatri del Sacro"

La cooperativa bellunese ha presentato lo spettacolo "Passione"

BELLUNO

Il Tib Teatro alla fase finale delle selezioni per "I teatri del sacro". La cooperativa bellunese è stata infatti scelta dal progetto culturale nazionale promosso da Federgat e Fondazione comunicazione e cultura della Cei. Un progetto che si propone di promuovere le realtà teatrali sensibili alle suggestioni del sacro e in grado di innescare processi virtuosi tra espressione artistica e condivisione comunitaria.

Per questa edizione Tib ha presentato il progetto

"Passione", un excursus nell'opera di Giovanni Testori, attraverso il concetto originario di passione quale sofferenza, travaglio del corpo, che anela alla spiritualità del Verbo. Lo spettacolo, per la regia di Daniela Nicosia, vedrà in scena Maddalena Crippa incarnare i profondi interrogativi testoriani sugli echi del sacro, nella nostra realtà così lacerata e lacerante.

Il progetto della Nicosia nasce infatti dall'intima esigenza di confronto con il sacro, in tempi consunti, confusi, quali i nostri, in cui labili si sono fatti

i confini dell'etica, del lecito e dell'illecito, tempi in cui la democrazia si è fatta torva e volgare compiacenza. Testori è un autore del Novecento. Nel 2013 ricorre il ventennale della sua morte.

Per Tib Teatro è una significativa riconferma. Fu infatti già selezionato per la precedente edizione de "I teatri del Sacro" e risultò tra i vincitori del Festival Biennale di Lucca 2011, con lo spettacolo "Io ti prendo per mano", che i bellunesi potranno vedere in aprile, nella stagione di prosa del Teatro Comunale. (m.r.)